



**AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE**

| Progetto : CURA DALLE DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO | |
|---|--|
| CODICE PROGETTO | RIPARTO FONDO SANITA' 2017 CONTRIBUTO PER LA CURA DALLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO (ART.1, COMMA133, L.190/2014) |
| Responsabile Progetto: | Dott. Giuseppe Mustile – Direttore U.O.C. Coordinamento Ser.T |
| Coordinatrice Progetto: | Dott.ssa Monique Gentile Ser.T Vittoria |
| Struttura di riferimento : | U.O.C. Dipendenze Patologiche Asp 7 Ragusa |
| Recapito Telefonico e Fax | Tel 0932/999703 --- 0932/ 864264 |
| e-mail | giuseppe.mustile@asp.rg.it sert@pec.asp.rg.it sert.vitt@asp.rg.it |

Premessa

Negli ultimi decenni il gioco d'azzardo ha subito una crescita esponenziale tale da interessare varie categorie di persone: anziani, adulti, adolescenti. Questa rapida trasformazione è stata dettata anche dalla tecnologia ed in particolare i modi e i tempi dedicati all'azzardo: oggi disponibile 24 ore su 24, facilmente accessibile e in grado di far venir meno quel minimo di controllo sociale. Anche la figura del giocatore è cambiata infatti prima era facilmente individuabile, oggi chiunque possieda un computer e una carta di credito può diventare un giocatore anche compulsivo.

Il gioco d'azzardo, anche nel nostro Paese ha visto un rapido incremento e una forte spinta commerciale facilmente percepibile dalle innumerevoli pubblicità che sempre più sono presenti sui media. Il gioco d'azzardo rappresenta oggi una delle patologie legate alla dipendenza patologica a più alto impatto socio-economico, questa condizione è riconosciuta come disturbo compulsivo, cioè una forma patologica che può comportare gravi disagi per le persone, derivanti dall'incontrollabilità del proprio comportamento di gioco, e contemporaneamente la possibilità di entrare in contatto con organizzazioni criminali del gioco illegale ma anche dell'usura.

Va ricordato che molto spesso il Gap è associato all'uso di sostanze stupefacenti, abuso alcolico e presenza di patologie psichiatriche. Da un'indagine IPSAD 2013/2014 risulta che il 43% della popolazione di 15-64 anni ha giocato almeno una volta somme di denaro, questo ci dà una chiara idea della popolarità del gioco d'azzardo; infatti le nuove tipologie di gioco e le modalità di

accesso si sono moltiplicate e l'accessibilità del gioco d'azzardo insieme alla pubblicità ha una maggiore diffusione nella popolazione soprattutto tra i minorenni, nonostante il divieto imposto dalla legge. Secondo lo studio ESPAD Italia sono circa un milione gli studenti che riferiscono di aver giocato somme di denaro almeno una volta negli ultimi dodici mesi, infatti si evidenzia che dal 2014 al 2015 tale percentuale è cresciuta dal 39% al 42%.

Da un punto di vista sanitario il fenomeno del gioco d'azzardo è in continua crescita e in questi anni sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti; solo con il 'Decreto Balduzzi' del 13/9/2012 n. 158 (art. 5), si parla di inserire i trattamenti sanitari per la cura della ludopatia tra le dipendenze trattate dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Le recenti disposizioni regionali già adottate (Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico della Regione Sicilia 2017), in coerenza con gli indirizzi della programmazione generale di cui al Piano d'Azione Nazionale GAP 2013-2015 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)", in particolare l'articolo 1, comma 946, hanno istituito un Fondo presso il Ministero della Salute per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), ripartito tra le Regioni.

La Regione Sicilia si è dotata di apposito Decreto "Assessorato alla Salute del 25/03/2015 " "Approvazione delle linee guida sulla prevenzione del Gioco d'azzardo patologico(GAP) GURS n. 17 del 24 Aprile 2015 – per la prevenzione, la riduzione del rischio ed il contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (GAP). Ai fini del perseguimento dei suddetti obiettivi la Regione ha istituito in data 09 ottobre 2015 Prot./ Area 1/n.77185 Assessorato alla Salute il Tavolo Tecnico Dipendenze, avvalendosi della collaborazione degli Enti locali, delle istituzioni scolastiche, degli Enti o Aziende del servizio sanitario regionale, delle associazioni riconosciute e degli enti o aziende, pubbliche o private, operanti nella lotta alle dipendenze del gioco di azzardo, con l'obiettivo di avere una conoscenza del fenomeno e di promuovere delle iniziative di prevenzione per il contrasto del gioco d' azzardo nella popolazione, in particolare nelle fasce maggiormente a rischio (giovani, anziani, ecc.). ed effettuare allo stesso tempo una mappatura ed un monitoraggio del fenomeno dal punto di vista sociale ed epidemiologico, per favorire l'informazione e la sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dal gioco d'azzardo; promuovendo attività di formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori del settore (Servizi Dipendenze Patologiche) operanti nelle Aziende Sanitarie Locali .

Nello specifico l'Asp 7 di Ragusa come previsto dal Decreto Assessoriale n°435 del 25 Marzo 2015 "Approvazione delle linee guida sulla prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico(GAP)" Gazz. Uff. Reg. Sic. 24 Aprile 2015 n°17 e dell'Assessorato per la Salute della Regione Sicilia con delibera Aziendale n° 2037 del 15/09/2016 ha istituito il Coordinamento Provinciale Permanente per il Gap (CPPGAP) ai sensi

dell'art 5 del citato D.A. i cui componenti previsti sono rappresentanti delle diverse istituzioni coinvolte (l'Asp con la presenza di più U.O.C, la Prefettura, la Questura, l'Ordine dei Medici, il Provveditorato agli studi, la Camera di Commercio di Ragusa, la Pastorale della Salute Pubblica, Adconsum, l'Associazione Giocatori Anonimi di Ragusa), l'intento è stato di coinvolgere in forma diretta e partecipata le varie forze del territorio per sviluppare interventi innovativi e sperimentali di prevenzione e contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo; ad oggi sono state effettuate diverse riunioni con il CPPGAP al fine di poter rispondere a quanto indicato dal D.A.

In linea con gli obiettivi del piano operativo regionale sul gioco d'azzardo patologico, e grazie al finanziamento "Riparto fondo Sanità 2015 Contributo per la Cura della dipendenza da Gap" stanziato l'Asp 7 di Ragusa con delibera aziendale n° 2990 il 20/12/2016 e successivamente con delibera aziendale n° 435 del 09/02/2017 ha elaborato un progetto di intervento come previsto dal D.A. concordato con il coordinamento CPPGAP. Il progetto è stato diviso in quattro direttrici al fine di garantire un'adeguata rispondenza relativa al fenomeno del gioco d'azzardo:

- 1) conoscere bene il livello attuale di offerta di cura e assistenza per migliorarlo e potenziarlo attraverso un piano di formazione di secondo livello rivolta a: professionisti dei servizi dipendenze; formazione di primo livello rivolta agli operatori dei servizi sociali comunali, privato sociale accreditato, operatori del volontariato, gruppi di mutuo aiuto, operatori del settore gioco (titolari di case di gioco, bar, tabacchi ecc).
- 2) Realizzare nell'ambito della prevenzione Gap un'indagine conoscitiva (ricerca intervento) nelle scuole dei Distretti Sanitari di Vittoria Ragusa e Modica e nei luoghi di lavoro allo scopo di esplorare gli stili di vita e relazionali degli adolescenti (14-19 anni) e di una popolazione di fascia di età compresa tra i 20 e i 60 anni e valutare in essi il rischio di gambling. Il campione della popolazione in esame è pari a circa 1000 unità. Per la realizzazione della ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un referente del gruppo ricerca dell' Università di Catania Dip. Scienze Politiche
- 3) Realizzare uno spot televisivo con l'ausilio di una ditta specializzata e con il coinvolgimento di personalità ed attori di rilievo per la divulgazione sui social network che prevede anche il coinvolgimento di ragazzi delle scuole o di associazioni che vogliono collaborare.
- 4) Istituire una unità mobile a livello provinciale per la pubblicizzazione delle iniziative di prevenzione e di cura che si muova in tutto il territorio e che abbia una forte interfaccia con le attività annuali del Coordinamento provinciale sul GAP.

Completato in quasi tutte le direttrici.

Per quanto riguarda il "Riparto fondo Sanità 2016 Contributo per la Cura della dipendenza da Gap" L'Asp 7 di Ragusa con delibera aziendale n° 503 del 09/03/2018 ha elaborato un nuovo progetto di intervento come previsto dal D.A. concordato sempre con il coordinamento CPPGAP. Anche il nuovo progetto è stato diviso in quattro direttrici al fine di garantire un'adeguata rispondenza relativa al fenomeno del gioco d'azzardo:

- 1) Promuovere iniziative per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo

- 2) Favorire l'informazione e la sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dal gioco d'azzardo
- 3) Promuovere le attività di formazione. Aggiornamento e qualificazione degli operatori del settore
- 4) Potenziare l'attività di diagnosi e cura del disturbo da gioco d'azzardo nei Ser.t – servizi

Dipendenze Patologiche operanti nelle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione

Con delibera aziendale n° 1813 del 27/09/2018 è stata indetta procedura di selezione volta al conferimento di incarichi co.co.co. di n° 3 psicologi, n° 1 assistente sociale, n°1 di tecnico informatico e n°1 autista, nell'ambito sempre come previsto dal progetto Riparto Fondo sanità 2016; è stata deliberata la commissione d'esami per il reclutamento del personale co.co.co. .

L'Asp 7 di Ragusa U.O.C. Dipendenze Patologiche proprio in relazione alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza del Gap continua la sua attività di informazione-formazione sul territorio con l'obiettivo di favorire la richiesta d'aiuto e far emergere i bisogni sommersi legati al Gioco d'azzardo

Il nuovo progetto qui di seguito esposto si prefigge di continuare quanto già avviato nei precedenti progetti relativi ai finanziamenti del fondo riparto sanità 2015- 2016 .

PROGETTO PIANO REGIONALE 2018-2019

RIPARTO FONDO SANITA' 2017

**CONTRIBUTO PER LA CURA DALLA DIPENDENZA DAL GIOCO D'AZZARDO
(ART.1, COMMA133, L.190/2014)**

ANALISI DI CONTESTO- IL FENOMENO

Il gioco d'azzardo nel nostro Paese ha assunto dimensioni rilevanti nell'ultimo periodo. Infatti lo dimostra il fatturato che di 24,8 miliardi di euro nel 2004 è passato a 88,5 miliardi nel 2012. Dalla ricerche emerge che è stato riconosciuto come un disturbo compulsivo complesso cioè una forma patologia che può comportare gravi disagi, inoltre, comporta un importante stato di sofferenza o di disabilità nelle attività sociali, occupazionali e di vita del soggetto (DSM-5, 2014). E' stato riscontrato che i primi contatti con il gioco d'azzardo avvengono sin dalle scuole primarie, e il disturbo risulta avere origine nell'età adolescenziale, i giovani sono, quindi, la fascia più a rischio. Lo sviluppo di un atteggiamento patologico nei confronti del gioco d'azzardo deriva dalla combinazione di diversi fattori di vulnerabilità individuale, ambientale, sociale. Inoltre, diversi studi hanno dimostrato che il gioco d'azzardo è un indicatore significativo della più ampia difficoltà di adattamento sociale e psicologico. È stato osservato, infatti, che gli adolescenti con problemi di gioco sono coinvolti in episodi di piccola criminalità o delinquenza e presentano, rispetto ai non-giocatori problematici, scarsi risultati scolastici e maggiore frequenza di sospensioni e assenze ingiustificate da scuola

L'ASP 7 di Ragusa attraverso i tre SerT di Vittoria, Ragusa e Modica assiste in totale 156 giocatori e le loro famiglie.

Dai dati del contesto provinciali ci risultano circa 800 giocatori patologici e pertanto la finestra di accesso ai servizi di cura è ancora molto ristretta, anche se siamo una delle ASP a più alto livello di assistenza.

Serve quindi attivare un processo che possa migliorare il livello di assistenza e cura alle persone con problematiche correlate al gioco d'azzardo.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto intende rispondere alla necessità di valorizzare e promuovere le azioni di prevenzione dell'insorgenza del gioco d'azzardo problematico e patologico, attraverso forme di cura, riabilitazione e valutazione dell'esito previsti nei sistemi sanitari. L'obiettivo è quello di fornire soluzioni per fronteggiare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico affrontando il problema sotto diversi punti di vista attraverso modelli e strategie di intervento su quattro azioni come indicato dal Piano Regionale 2017-2018 Gioco d'Azzardo Patologico della Regione Sicilia.

Obiettivo Generale :

- 1) **Promuovere iniziative per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo**

Obiettivo Specifico :

1.1 Promuovere e potenziare i fattori individuali di protezione e la percezione dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo tra gli studenti/ insegnanti

Considerato che i dati segnalano che la diffusione del gioco d'azzardo comporta un rischio in particolari gruppi di persone ad alta vulnerabilità, sfociando in una vera e propria dipendenza comportamentale (Gioco d'Azzardo Patologico), riconosciuta come un disturbo compulsivo complesso. Per questo fenomeno si ipotizza che la prevenzione rappresenta l'azione principale per evitare e ridurre i rischi e i danni alla salute correlati al gioco d'azzardo, soprattutto nei giovani (15-19 anni). L'obiettivo è quello di sfatare le false credenze errate, di sviluppare interventi sui minori quali aumento della capacità di problem solving, delle competenze sociali, e aumento dell'auto-efficacia dell'autocontrollo e della motivazione per il futuro, il tutto coinvolgendo e individuando le scuole Istituti scolastici superiori e Istituti comprensivi del territorio provinciale e la relativa popolazione scolastica, per la sottoscrizione di lettera di intenti tra i Ser.T. – Asp Ragusa e le istituzioni scolastiche per effettuare attività di prevenzione.

1.2 Sensibilizzare la rete dei servizi presenti sul territorio (Asl. comuni, medici di medicina generale.

pediatri di libera scelta) e le Comunità locali sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo

Nell'ambito del lavoro di rete e del lavoro di prevenzione si intende continuare con l'istituzione di una unità mobile (Camper) a livello provinciale per la pubblicizzazione delle iniziative di prevenzione e cura che si muova in tutto il territorio e che abbia una forte interfaccia con le attività annuali del Coordinamento provinciale sul GAP. Necessaria la presenza di operatori qualificati (Psicologi, assistenti sociali, tecnici informatici, autisti ecc...) da selezionare con apposito bando pubblico .

Obiettivo Generale :

2) Favorire l'informazione e la sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dal gioco d'azzardo

Obiettivo Specifico :

2.1 Promuovere una corretta informazione sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo nella popolazione generale attraverso i canali della comunicazione "tradizionale" e i new media derivanti dal gioco d'azzardo

Negli ultimi anni gli studi e le ricerche hanno evidenziato che le campagne informative e di sensibilizzazione hanno un forte impatto ed efficacia soprattutto per avvicinare i soggetti a rischio ai servizi di trattamento e cura. Certamente le campagne dovrebbero essere mirate a target specifici evidenziando i rischi correlati alla pratica del gioco d'azzardo, soprattutto con i giovani. L'obiettivo è quello di promuovere in modo corretto informazioni sui rischi connessi al gioco d'azzardo patologico attraverso i canali della comunicazione tradizionali e i nuovi media, attraverso i social media, siti Web e la realizzazione di una Help line.

Obiettivo Generale :

3) Promuovere le attività di formazione. Aggiornamento e qualificazione degli operatori del settore

Obiettivo Specifico :

3.1 realizzare corsi di formazione " GAP: conoscere, prevenire, curare e reinserire "rivolto agli operatori sociali e sanitari a vario titolo impegnati nella prevenzione e contrasto al GAP

Nell'attività di prevenzione e di cura della dipendenza da gioco d'azzardo patologico la formazione rappresenta un'opportunità di integrazione professionale e appare strategica per fornire una base di conoscenze e un metodo attivo che consenta ai partecipanti di integrare le conoscenze "situazionali" derivanti dall'esperienza sul campo, nei territori di provenienza, con i saperi scientifici e le prassi operative validate. Soprattutto ci si pone l'obiettivo di sviluppare con basi comuni per tutti i professionisti coinvolti moduli specifici con approfondimenti settoriali sulle seguenti materie :

- Le teorie unificanti e i modelli interpretativi delle addiction non chimiche (neurobiologia – attaccamento – regolazione delle emozioni)
- Forme e diffusione del fenomeno gambling,
- Come e dove si manifesta la domanda di assistenza e quali risposte di cura – esperienze regionali e nazionali
- Strategie collaborative tra istituzioni, persone, ambienti
- Strumenti diagnostici e profili di cura
- Descrizione e inquadramento clinico della patologia da gioco

- La CBT applicata al gambling
- Le terapie di gruppo per giocatori e familiari
- Mercato e regolazione dei comportamenti di consumo al tempo della crisi economica
- Normative e regolamentazione dei giochi – strumenti di protezione e tutela dei giocatori e dei familiari
- Illegalità e ruolo delle organizzazioni criminali nel mercato dei giochi d'azzardo
- Incidenza sulla coesione familiare e sociale, effetti sul capitale sociale
- I trattamenti di gruppo

Obiettivo Generale :

4) Potenziare l'attività di diagnosi e cura del disturbo da gioco d'azzardo nei Ser.t – servizi Dipendenze Patologiche operanti nelle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione

Obiettivo Specifico :

4.1 Potenziare l'attività di diagnosi e cura del disturbo da gioco d'azzardo nei Ser.T- Servizi Dipendenze patologiche operanti nelle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione

L'obiettivo è quello di fornire interventi di diagnosi e cura negli ambulatoriali dei Ser.T alla tipologia di utenza con dipendenze con l'ausilio di attrezzature adeguate. Nello specifico si vuole completare l'acquisto dello stimolatore magnetico transcranico (TMS). Questo strumento ampiamente utilizzato a livello internazionale come terapia per curare le depressioni farmaco-resistenti, disturbi ossessivi-compulsivi, riabilitazione post-stroke, disturbi alimentari, dipendenze, afasie; con ottimi risultati clinici per pazienti intolleranti a farmaci.

La terapia con lo stimolatore Magnetico Transcranico è assolutamente indolore e non invasiva.

Il sistema è composto da un'apparecchiatura ed una sonda da appoggiare sulla testa del paziente, più precisamente sull'area interessata dal tipo di applicazione.

Per le depressioni maggiori viene stimolata l'area della corteccia cerebrale dorso laterale pre-frontale per mezzo di un impulso magnetico erogato ad intervalli regolari, seguendo un protocollo preciso e validato che attiva l'eccitabilità neuronale, produce un aumento dei neurotrasmettitori come la dopamina e il glutammato, e favorisce il metabolismo del glucosio.

(Completamento acquisto attrezzatura TMS)

DETTAGLIO AZIONI/ SISTEMA DI MONITORAGGIO

Obiettivo Generale: 1.

Promuovere iniziative per la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo

Target: popolazione scolastica studenti, insegnanti,

Setting: Scuole secondarie di 1° e 2° grado del territorio provinciale

Obiettivo specifico 1

| Indicatori | Soggetto attuatore | Fonte verifica | di | Valori attesi |
|------------|--------------------|----------------|----|---------------|
|------------|--------------------|----------------|----|---------------|

| | | | | | |
|--|--|---|---|--------------------------|---|
| r i s u l t a t i a z i o n i | 1.1 Titolo: Promuovere e potenziare i fattori individuali di protezione e la percezione dei rischi derivanti dal gioco d'azzardo tra gli studenti | 1. n°56 Scuole Ist. Superiori e n° 15 Ist. Compren. | Aziende sanitarie Ser.T. Servizi Dipendenze | Documentazione prodotta | 1) n° 195/200 uscite * 20 alunni media formati in laboratorio (3500/4000) 2) n° 350 insegnanti coinvolti |
| | 1.Realizzazione di laboratori rivolti agli studenti e insegnanti coinvolti | 2.n. 195/200 studenti partecipanti laboratorio / n.350 insegnanti coinvolti | Scuole coinvolte | | |
| | 1.Coordinamento con gli Istituti scolastici secondari di 1° e 2° grado 2. Attività di laboratorio rivolta agli studenti / docenti 3. Distribuzione materiale informativo | | | | |
| Obiettivo specifico 3 | | Indicatori | Soggetto attuatore | Fonte di verifica | Valori attesi |
| 1.3.Sensibilizzare la rete dei servizi presenti sul territorio sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo. | | 1.n.50 uscite previsti dal Camper sul territorio Provinciale (Operatori | Aziende sanitarie Ser.T. Servizi Dipendenze | Documentazione prodotta | 1) Rapp. =>50 |

| | | | | | |
|---|--|---------------|--|--|--|
| r i s u l t a t i | <u>Istituzione Unità Mobile sul GAP</u> 1.1 utilizzo di un Camper attrezzato ad ufficio mobile, dotato di tecnologia informatica e sistemi audiovisivi, inteso come un "veicolo" in grado di veicolare informazioni provenienti anche da altri Enti e Servizi, pubblici e del privato sociale; 1.2 disponibilità di materiale informativo, cartaceo e/o multimediale, per la distribuzione a tutta la popolazione di riferimento dell'intervento; 1.3 questionari strutturati; 1.4 equipe di operatori sociali professionali in grado di operare con metodologia multidisciplinare 1.5 Coordinamento con (ASL, Comuni, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta) e le Comunità locali sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo. | selezionati) | | | |
| a z i o n i | 1. Incontri/ attività di prevenzione formativi/educativi sul territorio provinciale 2. Distribuzione materiale informativo | | | | |

Obiettivo generale: 2.

Favorire l'informazione e la sensibilizzazione sulle conseguenze derivanti dal gioco d'azzardo

Target:

- Studenti/ insegnanti / Scuole Superiori
- popolazione generale;
- operatori del terzo settore e dell'associazionismo;
- esercenti e associazioni di categoria e di rappresentanza;

- operatori delle istituzioni (Regionali, degli Enti locali, delle Aziende sanitarie)

Setting: territorio provinciale

| Obiettivo specifico 3 | | Indicatori | Soggetto attuatore | Fonte verifica | di | Valori attesi |
|--|--|--|---|-------------------------|----|-----------------------|
| Titolo Promuovere una corretta informazione sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo nella popolazione generale attraverso i canali della comunicazione "tradizionale" e i new media | | 1. n.1 attivazione linea helpline 2. n. 1 al mese passaggi informativi 3.n. 1 social media | Aziende sanitarie Ser.T. Servizi Dipendenze | Documentazione prodotta | | rapp.=1 realizzazione |
| r - Realizzazione eventi - Helpline - Realizzazione iniziative informative/ siti Web - Social media | | | | | | rapp.=1 realizzazione |
| a - Helpline - Sito Web Passaggi informativi - Iniziative informative sui social media | | | | | | rapp.=1 realizzazione |

Obiettivo generale: 3.
 Promuovere le attività di formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori del settore

Target: operatori sociali e sanitari delle organizzazioni impegnate nel settore (Ser.T Asp 7 di Ragusa)

Setting: territorio provinciale

| Obiettivo specifico 1 | Indicatori | Soggetto attuatore | Fonte verifica | di | Valori attesi |
|-----------------------|------------|--------------------|----------------|----|---------------|
|-----------------------|------------|--------------------|----------------|----|---------------|

| | | | | | |
|--|---------------------------------|---|-------------------------------|-------------------------|--------------------------------------|
| 1. Titolo: Realizzare corsi di formazione "GAP: conoscere, prevenire, curare e reinserire" rivolto agli operatori sociali e sanitari a vario titolo impegnati nella prevenzione e contrasto al GAP | | 1)n.12 giornate di formazione 2) n.6 operatori partecipanti /n.12 operatori coinvolti. | Azienda sanitaria Provinciale | Documentazione prodotta | 1)n°12 giornate su 30gg 2) n°6/12 |
| r i s u l t a t i | 1. attività formativa integrata | | | | |
| a z i o n i | 1. corso di formazione | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Obiettivo generale: 4. | | | | |
| Potenziare l'attività di diagnosi e cura del disturbo da gioco d'azzardo nei Ser.T. – Servizi Dipendenze Patologiche operanti nelle Aziende Sanitarie Provinciali | | | | |
| | | | | |
| Target: popolazione / utenti | | | | |
| Setting: Aziende Sanitarie Provinciali/ regionali | | | | |

| Obiettivo specifico 1 | Indicatori | Soggetto attuatore | Fonte di verifica | Valori attesi |
|-----------------------|------------|--------------------|-------------------|---------------|
|-----------------------|------------|--------------------|-------------------|---------------|

| | | | | |
|---|---|--|---------------------------|--|
| <p>Titolo</p> <p>Attivazione e/o potenziamento di un ambulatorio specialistico per la diagnosi e la cura del disturbo da gioco d'azzardo (Ambulatorio GAP) presso ciascun Ser.T. regionale, attraverso il reclutamento di personale aggiuntivo a tempo determinato</p> | <p>a) potenziamento ambulatori GAP attivi/</p> <p>b) Formazione personale</p> | <p>n.1 Azienda sanitaria Provincia</p> | <p>Delibere Aziendali</p> | <p>1. rapp.= Trattamento 4 utenti ogni settimana</p> |
| <p>r i s u l t a t i</p> <p>a) potenziamento dell'ambulatorio GAP tramite acquisto stimolatore magnetico transcranico(TMS)</p> <p>(Completamento acquisto attrezzatura TMS)</p> | <p>c) Materiale</p> | | | |
| <p>a z i o n i</p> <p>a) Ambulatorio GAP / attività di diagnosi e cura del Ser.T. b) Formazione personale c) materiale di consumo</p> | | | | |

DURATA DEL PROGETTO
 (INDICARE SE IL PROGETTO HA DURATA ANNUALE O BIENNALE)
 Annuale

OBIETTIVI

Regionali

1. Rendere competenti i professionisti dei Servizi Dipendenze a trattare i problemi e le patologie da gioco d'azzardo, dei Servizi Sociali ed associazioni di volontariato ciascuno per le proprie specificità.
2. Migliorare i processi di integrazione tra servizi sanitari e sociali, ASP, Prefettura, Forze dell'Ordine, Enti Locali necessari alla presa in carico di problematiche multifattoriali (salute, legali, economiche, relazionali) causate dal GAP

3. Migliorare gli interventi psicoeducativi rivolti agli studenti
4. Valutazione del livello di efficacia degli interventi sulla popolazione

Aziendali

1. Ampliare l'attività della cura del GAP, nei servizi attivati presso i Ser.T dell'ASP 7 di Ragusa
2. L'intento del progetto è quello di potenziare un ambulatorio dedicato del Ser.T di Vittoria anche con l'utilizzo di metodiche sperimentali di ultima generazione (TMS)
3. Incentivare la rete sociale provinciale attraverso il coinvolgimento di nuove associazioni all'interno dell'osservatorio provinciale sul CPP GAP
4. Accrescere la consapevolezza del comportamento a rischio ed in particolare nella valutazione di quei comportamenti che possono sviluppare conseguenze di tipo disadattivo sulla popolazione Target.

BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Numero di situazioni problematiche (giocatori e/o familiari) presi in carico congiuntamente da servizi sanitari e servizi sociali o di volontariato.

Numero di soggetti contattati (studenti/popolazione).

Potenziamento del servizio ambulatoriale con attrezzatura per il gambling dedicato .

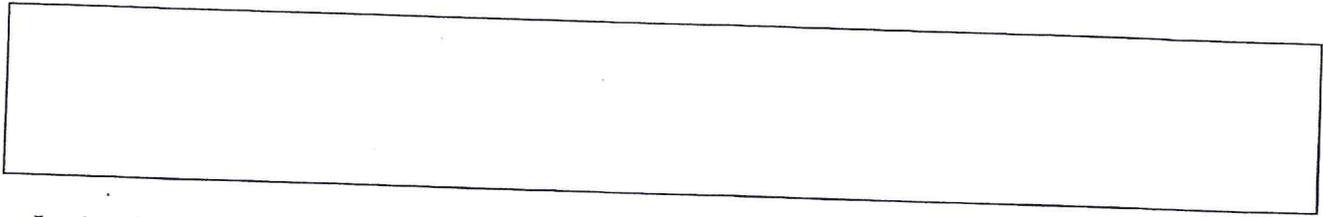
VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della verifica dell'andamento del progetto si stabilisce che il coordinamento effettuerà verifiche trimestrali con gli operatori individuati e valuterà i dati in possesso alla data indicata. Il coordinatore degli operatori effettuerà relazione mensile sulle attività del camper. Il responsabile del progetto coordinerà tutte le attività attraverso riunioni periodiche a cui parteciperanno tutti gli operatori a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del progetto. Delle verifiche, delle valutazioni e delle riunioni periodiche saranno redatti dei verbali, che saranno parte integrante del progetto.

PIANO OPERATIVO

Tenuto conto che il piano complessivo di intervento è a valenza annuale, si stabilisce il seguente piano operativo:

- ^ Entro il primo mese dell'approvazione verranno emanati i bandi per il reclutamento del personale
- ^ Entro il secondo mese dall'inizio del progetto equipaggiamento ed allestimento camper
- ^ Entro il mese di Ottobre 2019 verrà effettuata la formazione per il personale interno ed esterno ai Ser.T
- ^ Entro il mese di settembre 2019 verranno reclutate le scuole aderenti
- ^ Entro il mese di Settembre 2019 realizzazione -applicazione per Social network
- ^ Entro il mese di Novembre 2019 Formazione
- ^ Entro il mese di Dicembre 2019 Acquisto Attrezzatura



Le date indicate saranno confermate dopo gli atti deliberativi propedeutici alla concretizzazione delle azioni del progetto.

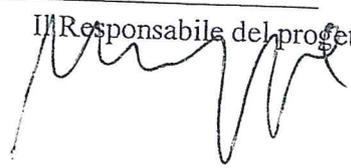
PIANO FINANZIARIO

| | |
|----------------------------------|--|
| FONTE DI FINANZIAMENTO | Provvedimento di riferimento 2017-2018 Contributo per la cura dalla dipendenza dal Gioco d'Azzardo (art.1, comma 133, L.190/2014) |
| IMPORTO DEL FINANZIAMENTO | € 256.252,00 |

| VOCI DI SPESA | TIPOLOGIA DI SPESA ASP | DETTAGLIO | CENTRO DI RISORSA | IMPORTO |
|---------------|---|---|--|----------------------------|
| Formazione | Formazione | ^ Corsi di Formazione per operatori Ser.T da effettuare presso l'ufficio Formazione ASP / extra aziendale | U.O.S. Formazione e Aggiornamento del Personale ed ECM | € 20.000,00 |
| Personale | Personale gli interventi saranno effettuati in tutto il territorio provinciale dell'Asp | Personale da reclutare con bando pubblico | Settore Personale, Contratti e Convenzioni | € 150.000,00 |
| | | N° 4 Psicologi N° 1 Assistente Sociale N° 1 Autisti N° 1 Tecnico informatico | | |
| Generali | | <ul style="list-style-type: none"> • Social Media | Settore Provveditorato ed Economato | € 6.252,00 |
| Attrezzature | | <ul style="list-style-type: none"> • Completamento Acquisto Stimolatore magnetico transcranico • Acquisto Mezzo di trasporto in leasing | Settore Provveditorato ed Economato | € 60.000,00 € 20.000,00 |
| TOTALE | | | | € 256.252,00 |

Data 5/12/2018

Il Responsabile del progetto



assunzione per reperire il personale comunque indispensabile per l'attuazione delle azioni progettuali;

Viste le disposizioni assessoriali- Circ. n. 30169/DPS- Serv.1 del 31/03/2011 e Circ. n. 42067/DASOE- Serv.2 del 21.05.2012- le quali evidenziano che la realizzazione dei progetti di PSN non può essere affidata al personale dipendente, autorizzando a procedere a forme flessibili di assunzione per reperire il personale comunque indispensabile per l'attuazione delle azioni progettuali;

Vista la Circolare n. 1/2018 (DPF 1428 del 09/01/2018) riguardante la legge di bilancio 2018 ed integrativa della circolare n. 3 del 23 novembre 2017 la quale, con riferimento agli incarichi di collaborazioni coordinate e continuative di cui alla circolare n. 3 del 2017, richiamava *lo spostamento temporale al 1° gennaio 2019 dell'applicazione del divieto di cui all'art. 7, comma 5-bis, del d. lgs. n. 165 del 2001 (articolo 1, comma 1148, lettera h) della legge n. 205 del 2017, che modifica l'art. 22, comma 8 del decreto legislativo n. 75 del 2017;*

Visto il comma 1131, lettera f della Finanziaria 2019 che differisce al 01/07/2019 l'applicazione del divieto di cui all'art.7 del D. lgs, 165/2001 comma 5 bis per cui è consentito il ricorso agli incarichi di collaborazioni coordinate e continuative per il reclutamento del personale;

Visto il Regolamento aziendale approvato con atto deliberativo n. 2542 del 30/12/2014 da cui scaturisce la richiesta di attivazione progetto su finanziamento vincolato, da parte del responsabile della linea progettuale, che si allega per fare parte del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di poter approvare la proposta progettuale del Referente;

Su proposta del Direttore della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Approvare il progetto - "*Cura della dipendenza da GAP*" - *Contributo da riparto fondo sanità 2017* - in uno alla presente per farne parte integrante, presentato dal dott. Giuseppe Mustile - Direttore U.O.C. Coordinamento Ser.T.,

Confermare Referente aziendale e Responsabile del Progetto il proponente del progetto, dott. Giuseppe Mustile - Direttore U.O.C. Coordinamento Ser.T.

Autorizzare la complessiva spesa di € 256.252,00 finanziata quale quota finalizzata "Contributo per la cura dalla dipendenza dal Gioco d'azzardo (art.1, comma 133, L. 190/2014) per l'anno 2017 sui pertinenti conti come segue:

- € 20.000,00 sul conto n. 50202040204 "Formazione per attività progettuale"
- € 81.105,99 sul conto di costo n. 502011507 "*Competenze e oneri del personale sanitario*";

Pe
2/1/13

Dr. Muck le



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Servizio 11 - "Tutela della Fragilità"
Servizio 5 - Promozione della salute, prevenzione malattie professionali ed infortuni sul lavoro"

Prot/n. 5073

del 21/01/13

OGGETTO: Decreto del Ministero della Salute del 26 ottobre 2018, riparto del Fondo G.A.P.
Richiesta rendicontazione anno 2018.

ASP - RAGUSA

PROTOCOLLO GENERALE
N.PROT. E - 0002125
DEL 22/01/2019

Alle Direzioni Generali
delle Aziende Sanitarie Provinciali
LORO SEDI

Alle Direzioni dei Dipartimenti Salute Mentale
delle Aziende Sanitarie Provinciali
LORO SEDI



In riferimento al "Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico (G.A.P.) 2017-2018" approvato con DA 2053 del 7/11/2018 ed alle note prot. n° 67400 del 12/09/2018 e prot. n° 78968 del 25/10/18 con le quali è stato richiesto a codeste Aziende di relazionare sullo stato di attuazione delle specifiche attività, con la presente si comunica che il Ministero della Salute, con Decreto del 26 ottobre 2018, ha provveduto a ripartire le risorse, ai sensi dell'art.1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n° 208, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da G.A.P. relative agli anni 2018/2019.

L'art.2, comma 1, del predetto decreto prevede che, entro novanta giorni dalla data di emanazione dello stesso, le Regioni presentino la nuova programmazione delle attività per il biennio 2018/2019.

Ciò posto, considerato che con DA n. 867 del 17 maggio 2018 sono state già state assegnate, per l'anno 2017, le risorse del Fondo per la prevenzione e cura del G.A.P., per un totale complessivo pari ad € 4.112.168,00, si invitano codeste Aziende a rendicontare la spesa effettuata per la realizzazione delle attività previste dal Piano Regionale G.A.P. 2017/2018, e le eventuali economie.

Quanto sopra, al fine di consentire allo scrivente Dipartimento una efficace programmazione, anche finanziaria, delle azioni da inserire per l'implementazione del Piano Regionale G.A.P. nell'anno 2019, in un'ottica di continuità sostenibilità e complementarietà.

Il Dirigente del Servizio 11
Dott. Fabrizio Geraci

Il Dirigente del Servizio 5
Dott.ssa Daniela Segreto



Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

| RIFUGIO COMPLESSIVO | | Importi | Verificazioni da riportare | Assegnazione definitiva |
|--|--|-------------------|----------------------------|-------------------------|
| | | Negoziazione 2017 | 2017 | 2017 |
| A) QUOTA PRG - CARTE | | 505.218.000 | 0 | 505.218.000 |
| B) QUOTE FINALIZZATE: | | | | |
| Proponi sul destino di successione "VIASSI" | | 18.000 | 0 | 18.000 |
| Venti d'olio per presunzione benedicta/romulorum | | 493.000 | 0 | 493.000 |
| Interpretazione, come al fascio dell'art. 59 della L. n. 3/1976 | | 16.100 | 0 | 16.100 |
| Quota d'olio 0,1% al costo dell'art. 35 comma 13 L. n. 1/2005 | | 474.000 | 0 | 474.000 |
| Quota Tassato 2017 | | | 37.000 | 37.000 |
| Pubblicazione di impiego regionale in ragione di legge/regionale art. 4, 6 luglio 2002 "Inter-Regioni per l'assegnazione delle prestazioni di docimologia e dei laureandi" (G.U. n. 32 del 18 luglio 2002) | | 1.173.971 | 46.346 | 1.220.317 |
| Contributo per la cura della dipendenza del Centro di Assistenza Soc. L. n. 133 del 19/09/01 | | | 256.232 | 256.232 |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG - FSN - art. 9 comma 34 Legge 13/2001) - anno 2017 | | | 616.000 | 616.000 |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG) - art. 9 comma 34 Legge 13/2001 - anno 2017 | | | 75.000 | 75.000 |
| Munus Contrattuali Peronale dipendenti - DIRIGENTI AMMINISTRATIVI | | | 764.000 | 764.000 |
| Munus Contrattuali Peronale dipendenti - COLLABORATORI | | | 115.000 | 115.000 |
| Munus Regione degli accomandanti 2017 | | 489.000 | -240.930 | 1.479.000 |
| Contributo finanziario art. 11 | | 5.248 | 633 | 248.141 |
| Contributo ADDIZIONALE SUE - DISEGNO 216/2011 DANON | | 68.702 | 0 | 68.702 |
| Contributo per investimenti - acquirendo | | | 800.000 | 800.000 |
| Contribuzione per investimenti - nuovo capitale di rischio | | 802.880.112 | 1.000.000 | 1.000.000 |
| TOTALE QUOTA FSN INDISTINTO - ANNO 2017 | | 41.738.000 | 4.798.635 | 512.048.206 |
| Quota per l'equilibrio | | 586.192.131 | 0 | 490.809.276 |
| TOTALE QUOTA FSN INDISTINTO ANNO 2017 (costo CE - L. 4/2000) | | | 4.098.673 | |
| Quota per l'investimento FSN vincolato (costo CE - L. 4/2000) | | 772.000 | 3.923.613 | 3.660.613 |
| per l'assegnazione contrattuale di parte della somma ai sensi dell'art. 11 | | 3.163.000 | 1.691 | 2.366.491 |
| per finanziamento L. 5/1999 | | 2.471.000 | 30.000 | 2.491.000 |
| Iniziativa del bilancio | | 336.000 | 0 | 226.000 |
| Quota per nucleo di valutazione FSN 2009 | | 41.393 | 135.294 | 135.294 |
| Quota per certificazioni fiscali L. 4/98 - QUOTA SPARTO | | 2.482 | 2.582 | 4.880 |
| Quota per certificazioni fiscali L. 4/98 - QUOTA REGIONE | | 2.300 | -1.286 | 6.196,00 |
| Quota per fondo esclusivo L. 48/92 - QUOTA SPARTO | | 80.532 | -1.341 | 5.079,00 |
| Quota per fondo esclusivo L. 48/92 - QUOTA REGIONE | | 72.734 | 0 | 90.532,00 |
| Quota per fondo esclusivo L. 48/92 - QUOTA SPARTO | | 32.033 | 0 | 27.234 |
| Quota per fondo esclusivo L. 48/92 - QUOTA REGIONE | | 30.913 | 0 | 33.033,00 |
| TOTALE ASSEGNAZIONE DI COMPETENZA 2017 (costo CE - L. 4/2000) | | 6.064.232 | 5.485.633 | 30.913,00 |
| SALDO DI INCHIESTA | | 492.356.148 | 10.184.738 | 11.551.860 |
| TOTALE ASSEGNAZIONE DI CLASSE 2017 | | 11.511.661 | -3.024.800 | 507.424.065,97 |
| Payback Ordine 2017 - voce 440/20 | | 437.794.608 | 6.509.367 | 38.189.271 |
| NOTE AI FINI DELLA ISCRIZIONE N. 111/ANNO 2017 | | 3.644.000 | 0 | 3.644.000,00 |
| Iscrizione del bilancio tra i fondi e tra i conti (assegnazione di parte del bilancio del 2017) | | | | |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG) - art. 9 comma 34 Legge 13/2001 - anno 2017 - Accantonamento del contributo alla voce 113/310 | | | | |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG) - art. 9 comma 34 Legge 13/2001 - anno 2017 - Accantonamento del contributo alla voce 113/310 | | | | |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG) - art. 9 comma 34 Legge 13/2001 - anno 2017 - Accantonamento del contributo alla voce 113/310 | | | | |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG) - art. 9 comma 34 Legge 13/2001 - anno 2017 - Accantonamento del contributo alla voce 113/310 | | | | |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG) - art. 9 comma 34 Legge 13/2001 - anno 2017 - Accantonamento del contributo alla voce 113/310 | | | | |
| Indennità versata contrattualmente Peronale Conservazione (RAGG) - art. 9 comma 34 Legge 13/2001 - anno 2017 - Accantonamento del contributo alla voce 113/310 | | | | |
| Contributo per l'investimento in ricerca della ricerca - art. 113/310 - voce 114/450 del bilancio SP | | | | |

LABORAZIONE DATI A CURA DELL'ASSESSORATO REGIONALE DEL VALORE
DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA
SERVIZIO 5